

SI FINGE INVALIDA E PRENDE ACCOMPAGNAMENTO PER 5 ANNI, ANZIANA DI CHIETI A PROCESSO PER TRUFFA

4 Febbraio 2019



CHIETI – Per l’Inps era un’invalida da 5 anni, “incapace di deambulare senza aiuti”, e per questo motivo le avevano dato anche la pensione di accompagnamento.

Ma come riportato dal quotidiano *Il Centro*, i Carabinieri di Chieti hanno scoperto “l’imbroglio”, perché la donna, a quanto sembra camminava benissimo da sola e faceva anche la spesa al supermercato del suo paese, Torrevicchia Teatina, e attraversava la strada in totale autonomia.

Al momento delle visite di controllo, però, ingannava la commissione medica presentandosi sulla sedia a rotelle.

La donna è finita sotto processo con l’accusa di truffa aggravata e continuata: per oltre 5 anni ha intascato, senza averne titolo, quasi 31mila euro di assegni di accompagnamento.

Le indagini, coordinate dal pm Lucia Anna Campo, sono state portate avanti dai Carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della procura, diretti dal maresciallo maggiore Giovanni Esposito.

L’anziana è stata smascherata a seguito di una denuncia anonima arrivata alla Asl due anni fa, i Carabinieri allora hanno iniziato a controllarla e hanno scoperto che poteva camminare benissimo da sola.

Il 20 febbraio del 2017 la donna doveva sottoposta alla visita di controllo nell’ambulatorio dell’Inps di Chieti, al Theate Center, in quella occasione nel parcheggio dell’ambulatorio c’erano anche dei carabinieri in borghese. L’anziana è arrivata in auto, accompagnata dal marito e da una donna: è scesa in totale autonomia, rimanendo in piedi per tutto il tempo necessario per sistemare la carrozzella.

Sono stati sentiti anche parecchi testimoni che hanno riferito di averla vista sempre camminare da sola, al massimo aiutata da un bastone, ma mai sulla sedia a rotelle.

Mercoledì 23 gennaio il caso è arrivato davanti al giudice Isabella Maria Allieri, che ha rinviato a giudizio la falsa invalida, assistita dall’avvocato Claudia Palmieri. Il processo inizierà il 23 aprile.